

12 novembre 2015 17:29

## ■ ■ ITALIA: Scoperte staminali specializzate in riparazioni

Come una specialissima 'squadra di soccorso' dell'organismo, al primo segnale di pericolo si concentrano dove c'è un problema e riparano i danni: si comporta così la nuova popolazione di cellule staminali simili a quelle embrionali scoperta in Italia, dal gruppo del Dipartimento di Medicina sperimentale dell'Università di Genova diretto da Ranieri Cancedda. Pubblicata sulla rivista Scientific Reports, la scoperta si deve a Claudia Lo Siccò e Roberta Tasso. Le nuove cellule staminali sono state individuate nel sangue periferico dei topi, ma ci sono già gli strumenti per andare a cercarle nell'uomo. "Sono cellule simili a quelle embrionali" e appartengono ad una "popolazione originale", mai vista finora, ha detto Cancedda. Una volta individuate nei topi e prelevate, i ricercatori le hanno iniettate in topi che avevano fratture nella coda e nell'arco di tre settimane le cellule si sono moltiplicate sia nelle ossa che nella cartilagine e nei muscoli. Ciò significa, ha spiegato l'esperto, che in teoria sarebbe possibile "riattivare meccanismi endogeni di riparazione perduti nel corso dell'evoluzione". Meccanismi di riparazione sono naturalmente presenti in lucertole e salamandre ed entrano in azione, per esempio, per la ricrescere la coda quando viene tagliata. Nell'uomo meccanismi simili agiscono nel fegato e durante lo sviluppo fetale. Nel feto, per esempio, fanno ricrescere l'ultima falange delle dita, dall'osso al muscolo, fino alla pelle. "Capire questi meccanismi - ha concluso Cancedda - credo sia il futuro della medicina rigenerativa".